



Il Consiglio Provinciale di Cosenza

convocato in seduta straordinaria aperta ai parlamentari e ai consiglieri regionali della Calabria, ai Sindaci, ai rappresentanti delle forze sociali e degli ordini professionali della provincia di Cosenza, esprime una netta protesta per la scelta compiuta dal Governo con Decreto Legislativo n. 155 del 07/09/2012 di sopprimere il Tribunale di Rossano.

E' questa una scelta assolutamente non condivisibile perché costituisce un oggettivo segnale di allentamento della presenza e dell'attenzione dello Stato nella lotta al fenomeno della criminalità organizzata e comune, che in Calabria e nella piana di Sibari esprime una alta densità e pericolosità.

Considerato che

- i pareri delle Commissioni parlamentari hanno espresso chiaramente la necessità di tenere in vita i quattro tribunali (Castrovillari-Lamezia-Paola-Rossano) proposti dal Governo per la soppressione e ciò anche in relazione a quanto espresso in precedenza dalla Commissione Bicamerale Antimafia che ha tenuto una specifica seduta sulle problematiche della criminalità in Calabria ed in quella occasione ha espresso la necessità di mantenere in vita e di rafforzare tutti i presidi di tribunale operanti in Calabria;
- il tribunale di Rossano vanta una storia di 150 anni, essendo stato istituito il 23 settembre del 1862;
- l'area urbana Rossano-Corigliano vanta una popolazione di oltre 80mila abitanti ed il comprensorio della Sibaritide oltre 300mila ed è distante dalle altre sedi di tribunale prossime oltre 100 Km. con infrastrutture di collegamento assolutamente inadeguate;
- nell'intera area jonica, tra Taranto e Crotone, area a fortissima intensità di traffici in quanto svolge la funzione di cerniera tra i collegamenti tirrenici ed adriatici per oltre 250 chilometri di costa su cui insistono più attività portuali, con la soppressione del



PROVINCIA DI COSENZA

tribunale di Rossano viene cancellato l'unico presidio di giustizia, di prevenzione e controllo sul territorio;

- con voto unanime il Consiglio Regionale della Calabria ha impegnato la Giunta Regionale ad opporre ricorso di legittimità davanti alla Corte Costituzionale sul Decreto n. 155 prima richiamato.

Chiede al Governo

1. di voler riconsiderare la decisione di sopprimere il tribunale di Rossano.
2. di voler assumere, in tal senso, così come previsto dalla Legge Delega (art. 1 – comma 5) specifico provvedimento correttivo.

Dà mandato

al presidente della Provincia, on. Mario Oliverio, di chiedere un incontro urgente al Ministro di Grazia e Giustizia unitamente ai parlamentari calabresi e ad un rappresentante della Giunta Regionale.

Il presente documento viene inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro di Grazia e Giustizia, ai presidenti della Camera dei Deputati e del Senato, ai presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato, ai Segretari nazionali dei partiti